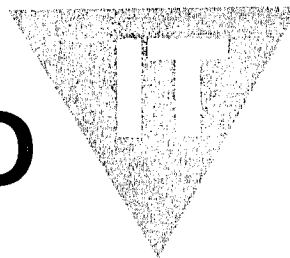


TRIANGOLO ROSSO



Giornale a cura dell'Associazione nazionale
ex deportati politici e della
Fondazione Memoria della Deportazione

Nuova serie - anno XXIV
N. 3-4 Ottobre 2006

Mario Avagliano (a cura di)

Generazione ritelle. Diari e lettere dal 1943 al 1945,
Einaudi, pp. 448, euro 24,00

Si combatteva ma, se era possibile, dalla montagna della Resistenza, si scriveva anche: lettere alla famiglia, agli amici, alle fidanzate. Si tenevano in qualche caso anche brevi diari, poche parole, i morti, i feriti, i rifornimenti, il clima, i rastrellamenti. Scrivono anche i deportati, i carcerati, i confinati. Righe minute e intense, un flash sulla propria vita che sta per andare, un ricordo, un attimo. Ora questo materiale è una cosa vivente. Una memorialistica "coeva", ecco il punto, frutto di ricerche di anni in ogni direzione che, ed è il grosso merito di Mario Avagliano, direttore del Centro studi della Resistenza dell'Anpi di Roma-Lazio, rende l'immagine di quella lontana stagione viva, fremente, attuale. Escono fuori dall'epistolario i sentimenti e le ragioni di chi scelse di stare o trovarsi dalla *parte giusta* e prese il fucile contro il tiranno. Ma il libro è anche altro, perché chi scrive per sé racconta nello stesso tempo il disastro del Paese, il fatto collettivo, l'8 settembre, il carcere, gli eccidi, anche le problematiche ideologiche delle varie bande. Diventa così un bilancio preventivo per chi affidava alla lotta le speranze di un futuro migliore.